



SABATINI

«Ora dobbiamo garantire più sicurezza sull'Aurelia»

«**MINISTRI** e governi cambiano voi sul territorio ci restate, così come i vostri cittadini». Lo ha dichiarato il senatore di Sinistra Italiana, Massimo Cervellini, vice presidente della commissione trasporti, ai sindaci di Grosseto, Capalbio, Orbetello, Monte Argentario e Magliano. «Dopo tutti questi anni – ha aggiunto – e senza traccia nel degli adeguati investimenti, va posta una volta per tutte una questione improrogabile, e cioè la messa in sicurezza immediata dell'Aurelia. Il ministro ci dica quindi quali risorse metterà in atto per interventi immediati che gridano vendetta, come gli incroci a raso e le vie di fuga e permeabilità all'acqua, onde scongiurare rischi di altre tragedie». Cervellini ha ricordato che «con risorse inferiori ai costi dell'Autostrada, possiamo mettere le comunità in condizioni di vita dignitose, creando un circuito virtuoso di at-

tività economiche e tutela ambientale, cui serve l'esatto contrario dell'alta velocità. Milioni di tir non porteranno beneficio all'economia della Maremma». Sulla stessa frequenza anche Marco Sabatini (nella foto), segretario provinciale di Sinistra Italiana. «Ci aspettavamo – ha detto – dichiarazioni più nette da alcuni interventi ascoltati nell'audizione del Senato. Sarebbe bastato ribadire il ritiro della concessione a Sat e messa in sicurezza dell'Aurelia, che deve rimanere pubblica e gratuita. Il tempo dell'autostrada è ampiamente scaduto e non si può continuare a tergiversare. Netto invece è stato il sindaco di Monte Argentario, Arturo Cerulli, che ha dichiarato che vuole l'autostrada 'senza se e senza ma'. Sarà lui allora a dare ai cittadini di Porto Santo Stefano e Porto Ercole i dieci euro di pedaggio necessari per andare a Grosseto?».

